

Legenda

Area tipo 1a

Area interessata da frana recenti, subsistenti, ex-stagna attiva, notevole occorrenza di prodotti alluvio-colluviali; possono verificarsi amplificazioni ulteriori accentuazioni dei fenomeni fronsi ed erosivi, sia in atto che potenziale, dovuti all'amplificazione del moto del suolo lungo i pendii; possono verificarsi fenomeni di instabilità di tipo collasso. Particolari interessati dall'erosione, con arretramento dell'orlo di scarpata.

Area tipo 1b

Area di versante con pendenze in alcuni tratti eccessivamente occise in rapporto al substrato roccioso, in cui possono verificarsi fenomeni di instabilità di tipo collasso; caratterizzate da prodotti di dilatazione e/o alluviali, spesso anche, sebbene dotati di buone caratteristiche meccaniche, la presenza di acqua induce negativamente l'assetto del versante. Sono inoltre da segnalare gli affioramenti inferiori accentuazioni dei fenomeni di rotolamenti o distacchi di blocchi di roccia con arretramento degli orli di scarpata, dovuti all'amplificazione del moto del suolo lungo i pendii obliqui.

Area di tipo 2

Area di piana secolare e di fondonella, con presenza di alluvioni incrocenti e/o di prodotti alluvio-colluviali; possono verificarsi amplificazioni diffuse del moto del suolo, dovute allo sferrente rapporto statico tra substrato e copertura, e cedimenti collegati alle particolari caratteristiche meccaniche del terreno; possono verificarsi amplificazioni diffuse del moto del suolo dovute a differenze spaziale statica tra substrato e copertura.

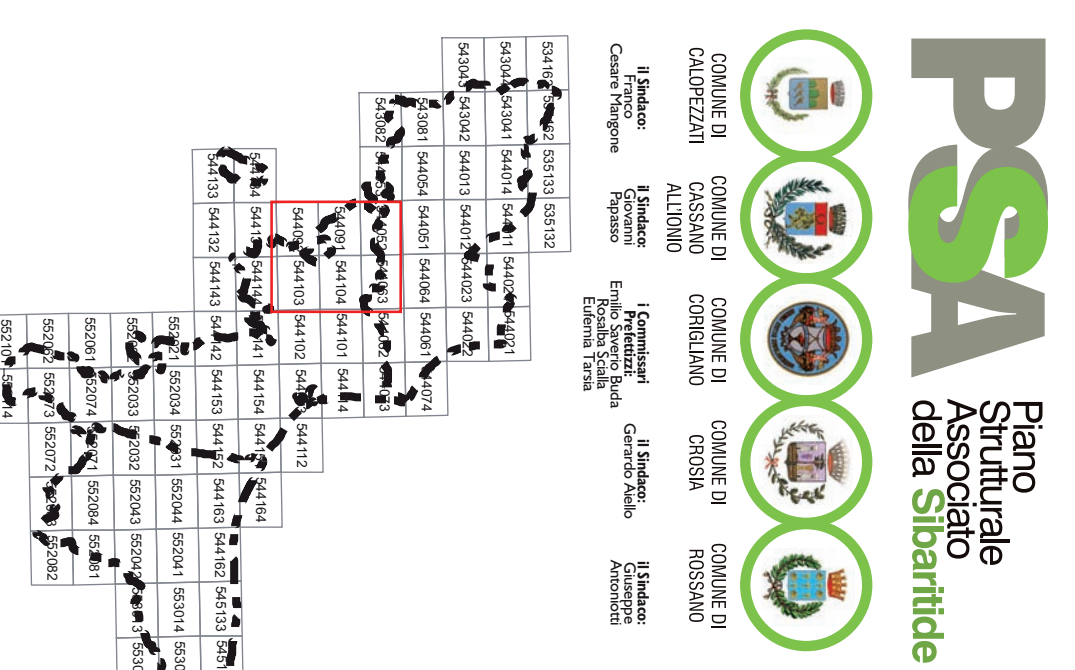
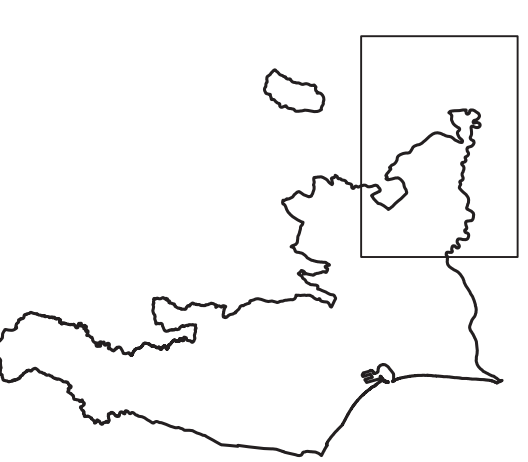
Area di tipo 3

Area caratterizzata da depositi neol-terraceni, con coperture santi caratteristiche meccaniche medio-bassa. Possono verificarsi cedimenti diffusi del terreno in concomitanza di stress dinamici in relazione alle amplificazione del moto del suolo dovuto a differenze spaziale statica tra substrato e copertura.

Area di tipo 4

Area di cratso e/o di dorsale rocciosa, cozzuzolo o dorsale stretto, aree di bordo e ciglio di scarpata, con $H > 10$ mt.. Possono verificarsi amplificazioni diffuse del moto del suolo, commesse con la focalizzazione del moto del suolo dovute al restringimento dell'orlo di scarpata; e distacchi di blocchi rocciosi, con arretramento dell'orlo di scarpata.

Lineazioni strutturali certe e probabili.



LEGGERE IL NOSTRO LIBRO
IN REPERTORIO DEL PROCEDIMENTO

UNIVERSITÀ
PROF. INNAZESCO MOSSI

TAV.6.A - CARTA DELLE PERICOLOSITA' SISMICHE

SCALA

1:10.000



REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ASTI

ASSESSORATO REGIONALE
SISMICO

ASSESSORATO PROVINCIALE
SISMICO

P.A.V.

PIEMONTE
REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO REGIONALE
SISMICO

ASSESSORATO PROVINCIALE
SISMICO

TAVOLA

ADOTTATO

APPROVATO

